



CITTÀ DI CIVITAVECCHIA

Città Metropolitana di Roma Capitale

Servizio 6 Edilizia – Urbanistica - Patrimonio e Demanio Comunale

Ispettorato Edilizio

Prat. n. 07/2021

Ord. n. 178

Prot. Gen. n. 38793 del 17/05/2021

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con relazione tecnica prot. n. 17275 del 04/03/2021, a seguito di sopralluogo effettuato in data 17/02/2021 congiuntamente al personale della Stazione Carabinieri Forestale di Civitavecchia, presso il terreno sito a Civitavecchia in Loc. *Omissis* – Via *Omissis snc*, distinto al C.T. foglio *omissis* particella *omissis*, di proprietà di **Omissis** nato a *omissis* il *omissis*, è stata accertata la realizzazione delle seguenti opere prive di titolo edilizio:

- 1. Lavori di costipazione del terreno vegetale con materiale inerte “scheggione di cava”** a costituire una stradina interna al lotto delle dimensioni di circa mt. 220,00 x larghezza di mt. 5,00 = mq. 1.100,00;
- 2. Manufatto in muratura di tufo** e copertura inclinata mista in legno e laterizi ad uso magazzino/sala pranzo delle dimensioni di circa mt. 4,00 x 4,50 = mq. 18,00 x altezza media mt. 2,50 = mc. 45,00;
- 3. Manufatto in lamiera** con copertura inclinata ad uso magazzino, delle dimensioni di circa mt. 4,80 x 5,50 = mq. **26,40** x media mt. 4,50 = mc. 118,80.

- il terreno oggetto di verifica è ricadente in “Zona Agricola” (tipo edilizio A) disciplinata dall’art. 10 delle N.T.A. di P.R.G.”, così come modificato dalla L.R. n. 38/1999 e dalla L.R. n. 8/2003 e s.m.i., gravato da vincolo **Piano per l’assetto idrogeologico** di cui all’art. 11 e 12 L.R. 39/1996 e s.m.i.:

- “Aree di attenzione per pericolo di frana e d’inondazione – Aree di attenzione geomorfologica”, regolate dall’art. 9 punto a) e art. 19 delle N.A. del P.A.I.;
- “Aree sottoposte a pericolo frane – Aree a Pericolo A”, regolate dall’art. 6 c. 2 e art. 16 delle N.A. del P.A.I.

CONSIDERATO che

- i manufatti sopra identificati dai punti **2.** e **3.**, a seguito di sopralluogo effettuato dallo scrivente Ufficio in data 03/03/2021, risultano stati rimossi come indicato nella relazione di accertamento ispettivo prot. 17275 del 04/03/2021.

- l'opera indicata:

- **al punto 1** rientra nell'art. 3 comma 1 lettera b (interventi di manutenzione straordinaria), è indicata al conseguente titolo abilitativo ai sensi dell'art. 6-bis del D.P.R. 380/01 s.m.i. (C.I.L.A.), pertanto risultando priva di titolo edilizio abilitativo, è in violazione all'art. 6-bis comma 5 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.

VISTO che

la Regione Carabinieri Forestale Stazione di Civitavecchia con nota prot. 22207 del 22/03/2021 ha trasmesso il Rapporto Amministrativo per adempimenti relativo all'intervento edilizio riscontrato presso l'immobile sito a Civitavecchia in Loc. *Omissis - omissis*, distinto al C.T. foglio omissis particella *omissis*, di proprietà di *Omissis* nato a *Omissis* il *omissis*.

VISTO che

ai sensi e per gli effetti degli articoli 7 e 8 della legge n° 241/90, questa Amministrazione ha trasmesso all'interessato comunicazione avvio di procedimento, con nota prot. n. 27058 del 07/04/2021 e che l'Architetto *Omissis*, tecnico incaricato dal Sig. *Omissis*, è intervenuto nel procedimento con nota prot. n. 28976 del 13/04/2021 richiedendo “ *l'archiviazione della richiesta di CILA in sanatoria richiesta con la comunicazione in oggetto in quanto, verificato il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (G.U. n. 245 del 20 ottobre 2001) riteniamo che i lavori effettuati dal Sig. Omissis ricadano in edilizia libera ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera d del predetto DPR 380/2001, ovvero: Art. 6 (L) – Attività edilizia libera*”.

CONSIDERATO che

con nota prot. 28976 del 13/04/2021, il responsabile dell'abuso ha dimostrato la qualifica di coltivatore diretto, al momento del sopralluogo non è stata accertata alcuna attività agricola pertanto l'opera di cui sopra non può essere considerata attività di edilizia libera ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera d del predetto DPR 380/2001.

PRESO atto che

l'opera abusiva sopra descritta, riconducibile nell'art. 6 bis comma 1 del D.P.R. 380/01 s.m.i., è stata eseguita in assenza di titolo edilizio, è soggetta a sanzione amministrativa pari a € 1.000,00 (euro mille/00) di cui al comma 5 del medesimo articolo.

VISTO

- il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. ;
- la Legge Regionale n. 15/2008;
- il Regolamento comunale sanzionatorio approvato con D.C.C. n. 46/2013;
- l'art. 107 comma 3 lett. g) del D.Lgs. 267/2000;
- il Decreto Sindacale di nomina di Dirigente del Servizio 6 “Edilizia Urbanistica – Patrimonio e Demanio Comunale” prot. 90381 del 30/10/2020.

ORDINA ED INGIUNGE

ai sensi degli artt. 27 e 6-bis del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. per i motivi esposti in premessa, al seguente nominativo:

▪ **Omissis**;

di provvedere a proprie cure e spese, alla demolizione e rimozione dell'opera abusiva in premessa indicata, nonché al ripristino dello stato originale dei luoghi **o in alternativa** al pagamento di **€ 1.000,00 (euro mille/00)** quale sanzione pecuniaria prevista dall'art. 6 – bis comma 5 del D.P.R. 380/2001 e dal vigente regolamento sanzionatorio del Comune di Civitavecchia e la presentazione della C.I.L.A. in Sanatoria, **(sulla cui ammissibilità lo scrivente Servizio si riserva di esprimere parere)** per la regolarizzazione dell'illecito, entro giorni 90 (novanta) con effetto dalla data di notifica del presente Atto. Detta somma, dovrà essere corrisposta tramite bonifico bancario a favore della Tesoreria del Comune di Civitavecchia presso Banca Intesa San Paolo SpA, Agenzia di Civitavecchia, Corso Centocelle n. 44, Codice IBAN n. IT 73 R 03069 39042 100000046016, in alternativa, mediante versamento sul conto corrente postale n. 50874007 intestato alla predetta Tesoreria Comunale, indicando nella causale il codice fiscale del soggetto che effettua il pagamento, gli estremi della presente ordinanza e il capitolo n. 124 sanzioni facendo pervenire a questo Servizio la relativa attestazione di avvenuto pagamento;

AVVERTE

- che in caso di inosservanza alle disposizioni della presente Ordinanza:
- lo scrivente Servizio provvederà, senz'altro avviso, alla riscossione coattiva della somma ai sensi di legge e alla demolizione e rimozione dell'opera abusiva a spese del responsabile dell'abuso;

INFORMA

- che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, contro il presente provvedimento è ammesso nel termine di 60 giorni dalla notifica, ricorso al TAR del Lazio ed in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data della notifica;

DISPONE

- che la presente Ordinanza venga notificata a:
- **OMISSIS.....;** (pec: omissis.....)

- che la presente Ordinanza venga trasmessa:

- Alla Regione Lazio, Direzione Regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità – Area “Vigilanza Urbanistico – Edilizia e contrasto all’abusivismo, Via Giorgione n. 129 – 00145 Roma”;
(pec: vigilanza.contrasto.abusivismo@regione.lazio.legalmail.it);
- Alla Regione Lazio, Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse idriche e difesa del suolo; (pec: dir.lavoripubblici@regione.lazio.legalmail.it);
- Al Comando di Polizia Locale del Comune di Civitavecchia poiché incaricato all’osservanza del presente provvedimento (pec: polizialocale.pec@comunecivitavecchia.telecompost.it);
- All’Architetto Omissis.... – pec: omissis...

RENDE NOTO

che la presente ordinanza sarà pubblicata all’Albo Pretorio del Comune, nonché inserita sul sito web istituzionale del Comune di Civitavecchia.

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Sandro Stocchi

Il Dirigente

Arch. Lucio CONTARDI